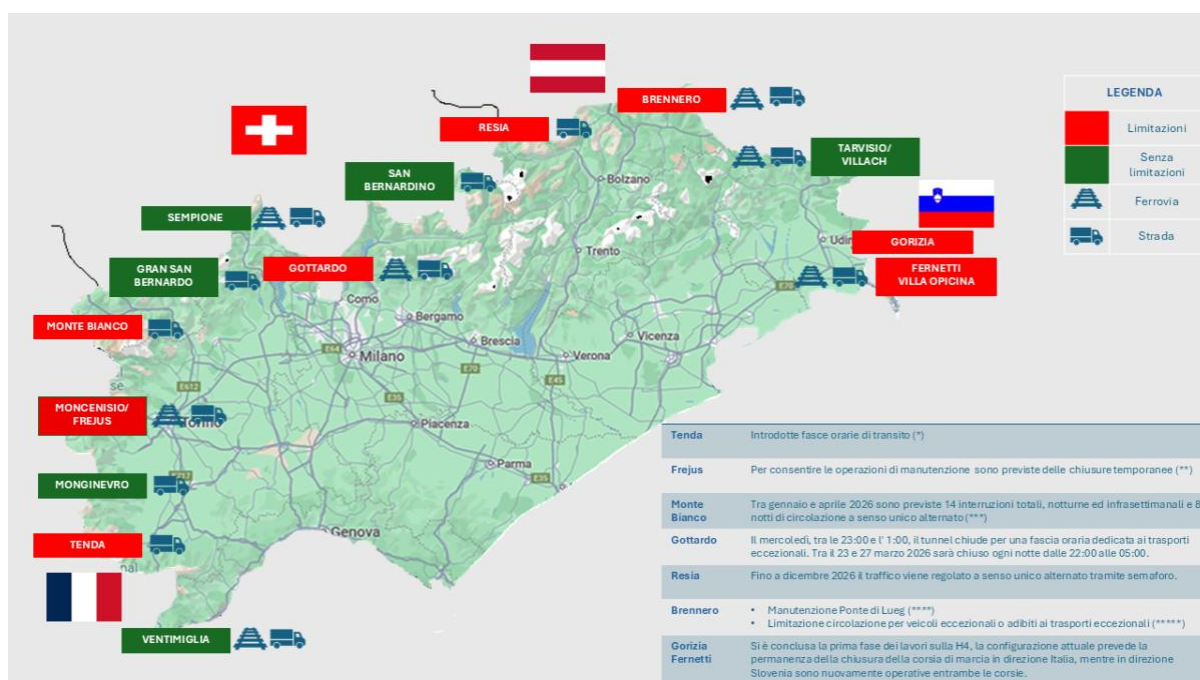




VALICHI ALPINI

Le limitazioni alla circolazione



CLICCA SULLA FIGURA PER INGRANDIRLA

(*) Tenda – [Consulta fasce orarie di transito](#)

(**) Frejus – [Consulta il calendario delle chiusure](#)

(***) Monte Bianco – [Programmazione interruzioni e senso unico alternato](#)

(****) Manutenzione del Ponte di Lueg - [Consulta il calendario delle limitazioni](#)

(*****) Brennero - [Consulta il calendario delle limitazioni](#)

DATI SU COMMERCIO E TRASPORTI

DATI NAZIONALI

Istat - Commercio estero extra UE

A dicembre 2025 l'Istat ha stimato, per l'interscambio commerciale con i paesi extra Ue27, un aumento congiunturale per entrambi i flussi, più ampio per le importazioni (+4,3%) rispetto alle esportazioni (+1,5%).

Nel quarto trimestre 2025, rispetto al precedente, l'export si è ridotto dello 0,8%; a contribuire alla flessione sono state le minori vendite di energia (-25,5%), beni strumentali (-6,2%) e beni di consumo durevoli (-1,1%), mentre sono cresciute le esportazioni di beni intermedi (+6,5%) e beni di consumo non durevoli (+1,4%). Nello stesso periodo, l'import ha segnato una riduzione congiunturale dell'1,8%, che riguarda tutti i raggruppamenti, tranne i beni intermedi (+10,1%).

A dicembre 2025 l'export è cresciuto su base annua del 4,6% (era -2,8% a novembre) e l'import ha registrato una flessione tendenziale dell'1,2%.

A dicembre 2025, le importazioni dai paesi OPEC (-36,5%) hanno registrato la contrazione tendenziale più ampia; sono diminuiti anche gli acquisti da Svizzera (-20,1%), paesi ASEAN (-5,9%) e Turchia (-1,8%). Per contro, sono cresciuti in misura marcata le importazioni da Stati Uniti (+61,1%) e paesi MERCOSUR (+45,4%).

Il 2025 si è chiuso con un avanzo commerciale verso i paesi extra Ue pari a +56,1 miliardi di euro, in riduzione rispetto al 2024 in cui era +57,6 miliardi. ([Link](#))

Istat – Commercio con l'estero e prezzi all'import

A novembre 2025 l'Istat ha stimato una lieve crescita congiunturale delle esportazioni (+0,4%) e una flessione delle importazioni (-3,2%). L'aumento su base mensile dell'export ha riguardato entrambe le aree, Ue (+0,5%) ed extra-Ue (+0,4%). Nel trimestre settembre-novembre 2025, rispetto al precedente, l'export ha registrato una moderata riduzione (-0,4%) e l'import un contenuto aumento (+0,6%).

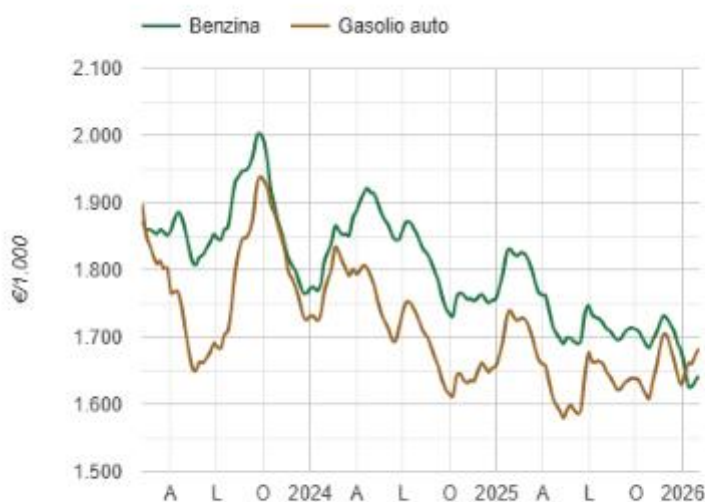
A novembre 2025, l'export in valore è stato pressoché stazionario su base annua (-0,1%); in volume, si è ridotto del 2,1%. La quasi stazionarietà su base annua dell'export in termini monetari è sintesi di una crescita per i mercati Ue (+2,6%) e di una riduzione per quelli extra Ue (-2,8%). L'import ha registrato una flessione tendenziale del 3,5% in valore – determinata dalla contrazione delle importazioni dall'area extra Ue (-11,2%) mentre crescono quelle dall'area Ue (+2,4%) – e dell'1,4% in volume.

Su base annua, la Turchia (-40,5%) è il paese che ha fornito il contributo negativo maggiore all'export nazionale. Si sono ridotte anche le esportazioni verso Regno Unito (-16,2%), paesi ASEAN (-21,5%), Stati Uniti (-2,9%) e Paesi Bassi (-9,7%); mentre sono cresciute quelle verso paesi OPEC (+18,9%), Svizzera (+12,2%), Belgio (+9,4%), Spagna (+4,9%) e Austria (+12,1%).

Nei primi undici mesi del 2025, l'export ha registrato una crescita tendenziale del 3,1%. ([Link](#))

MASE – Prezzo medio del gasolio

Il prezzo medio del gasolio nella settimana compresa tra il 26 gennaio e l'1 febbraio 2026 è stato di 1681,86 di cui: accise 672,90 e IVA 303,29, registrando un aumento del 0,5% rispetto alla settimana precedente ed una riduzione dell'11,3% rispetto allo stesso periodo del 2025. ([Link](#))



Trading Economics – Prezzo dell'elettricità

L'elettricità in Italia ha raggiunto il valore di 135,31 euro/MWh il 4 febbraio 2026, aumentando del 10,35% rispetto al mese precedente e diminuendo del 9,63% rispetto allo stesso periodo del 2025. ([Link](#))



	Prezzo		Giorno	Month	Anno	Data
Elettricità del Regno Unito	82.16	▼ -1.18	-1.42%	2.30%	-21.11%	2026-02-03
Germania Elettricità	110.60	▲ 0	0%	8.70%	-11.80%	2026-02-03
Francia Elettricità	49.44	▼ -0.38	-0.76%	1.33%	-28.03%	2026-02-03
Spagna Elettricità	17.22	▼ -15.52	-47.40%	-81.96%	-85.35%	2026-02-04
Italia Elettricità	135.31	▼ -3.63	-2.62%	10.35%	-9.63%	2026-02-04

DATI INTERNAZIONALI

Drewry – World Container

L'andamento dei noli marittimi evidenzia che al 29 gennaio 2026 il WCI, riferito ai container di 40 piedi, è stato pari a 2.107 \$, registrando una riduzione del 5% rispetto alla settimana precedente del 37% rispetto al valore misurato nella stessa settimana del 2025. Nell'ultima settimana sulle principali tratte le tariffe dei noli sono diminuite su tutte le rotte ad eccezione della Rotterdam – Shanghai che è rimasta stazionaria.

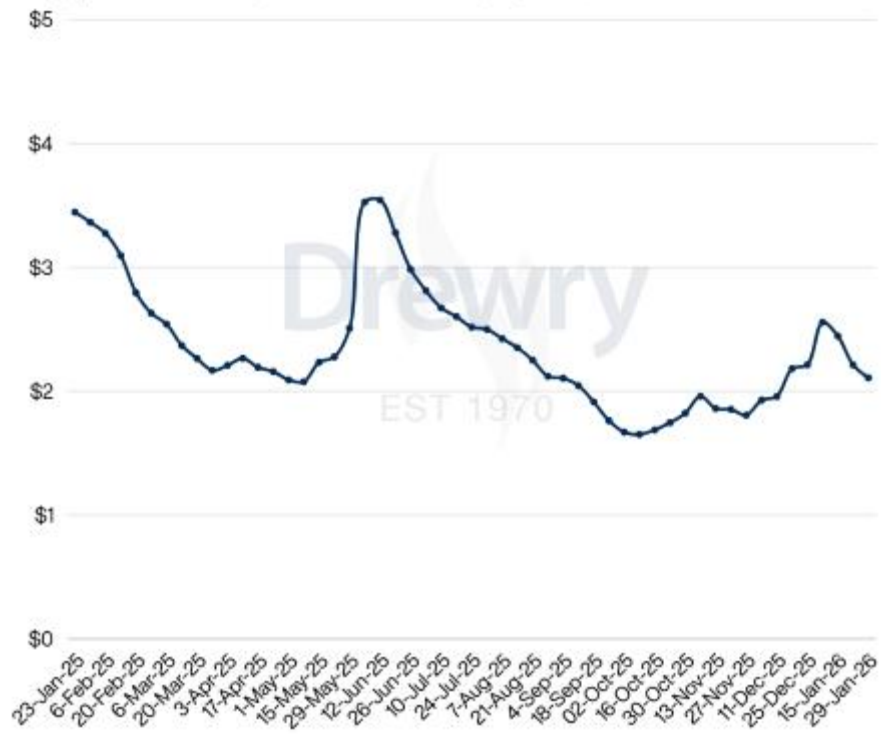
[\(Link\)](#)

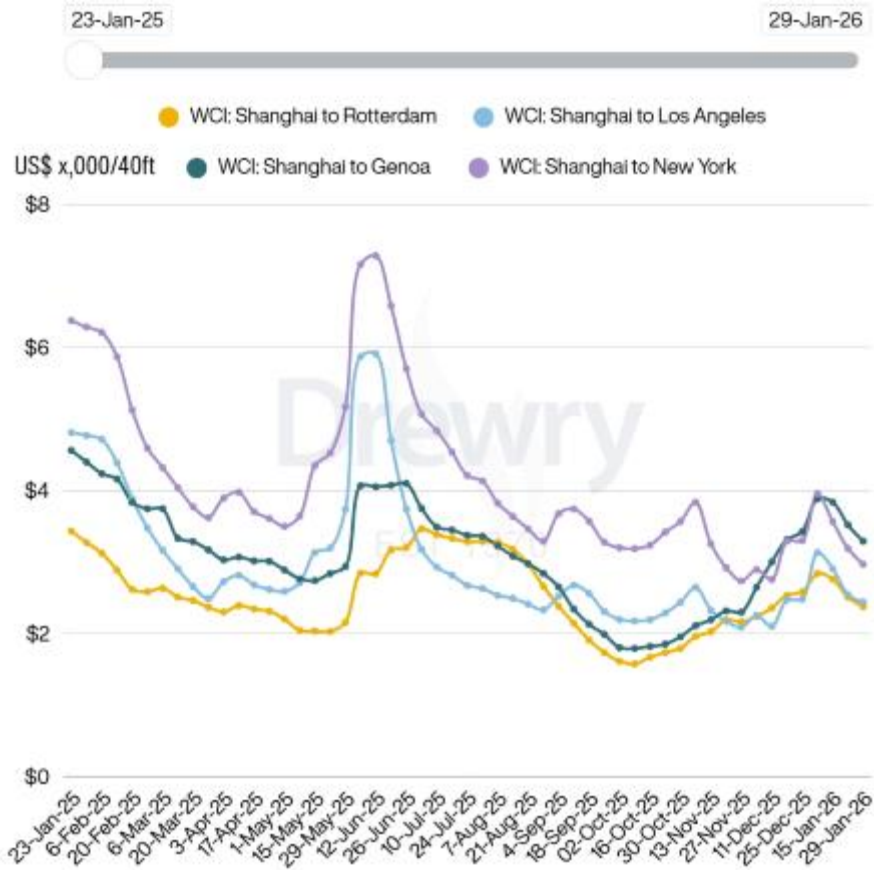
23-Jan-25

29-Jan-26

US\$ x,000/40ft

● World Container Index (WCI) Composite Index





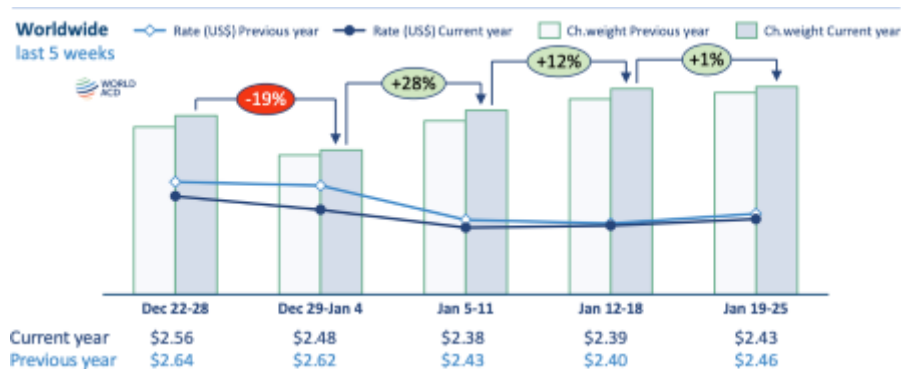
Baltic Exchange – Baltic Exchange Dry Index

L'indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie delle navi dry bulk cargo del 4 febbraio 2026 è aumentato del 5,62% rispetto al mese precedente e del 153,57% rispetto all'anno precedente, avendo raggiunto i 1.955\$. ([Link](#))



WorldACD – Air Cargo Market Trends

Il trasporto aereo mondiale di merci è aumentato dell'1% nella settimana compresa tra il 19 ed il 25 gennaio 2026 rispetto alla precedente. Le tariffe medie mondiali, basate su un mix di prezzi spot e tariffe contrattuali, sono diminuite dell'1% rispetto allo stesso periodo del 2025 ed aumentate rispetto alla settimana precedente del 2% raggiungendo i 2,43 \$/kg. ([Link](#))



DATI ECONOMICI

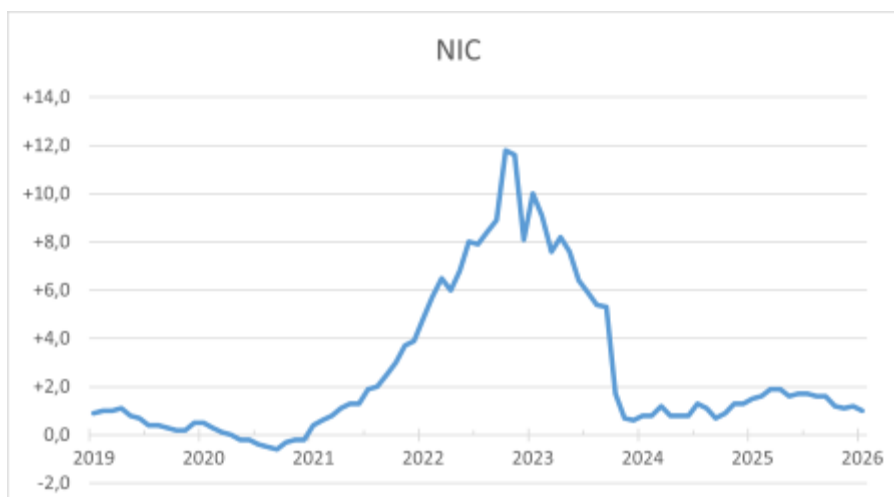
DATI NAZIONALI

Istat – Inflazione

Nel mese di gennaio 2026, secondo le stime preliminari, l'inflazione, al lordo dei tabacchi, ha registrato una variazione del +0,4% su base mensile e del +1,0% su base annua (da +1,2% di dicembre).

L'“inflazione di fondo” al netto degli energetici e degli alimentari freschi è stata pari a +1,8% e quella al netto dei soli beni energetici a +1,9%. L'inflazione acquisita per il 2026 è stata pari a +0,4% per l'indice generale e a +0,5% per la componente di fondo.

L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) ha registrato una variazione pari a -1,0% su base mensile e a +1,0% su base annua (da +1,2% del mese precedente). ([Link](#))

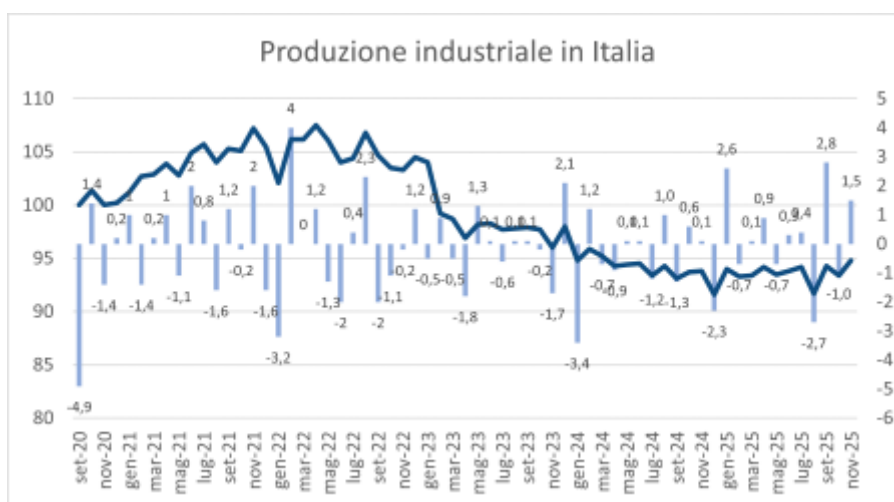


Istat/Eurostat – Produzione industriale

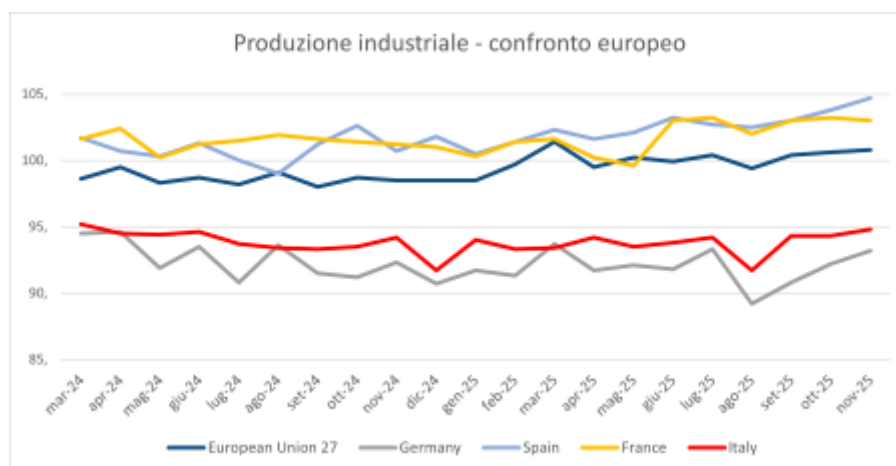
A novembre 2025 l'Istat ha stimato che l'indice destagionalizzato della produzione industriale sia aumentato dell'1,5% rispetto a ottobre. Nella media del trimestre settembre-novembre il livello della produzione è cresciuto dell'1,1% rispetto ai tre mesi precedenti.

L'indice destagionalizzato mensile ha mostrato aumenti congiunturali in tutti i raggruppamenti principali di industrie con variazioni positive per l'energia (+3,9%), i beni strumentali (+2,1%), i beni di consumo (+1,1%) e, marginalmente, per i beni intermedi (+0,1%).

A novembre 2025 l'indice generale è aumentato in termini tendenziali dell'1,4%. Si sono registrate variazioni tendenziali positive per i beni strumentali (+3,3%), l'energia (+2,0%) e i beni intermedi (+1,0%); sono diminuiti lievemente i beni consumo (-0,8%). ([Link](#))



A livello europeo si evidenzia, da agosto in poi, una ripresa della produzione industriale, particolarmente significativa è quella della Germania.



Istat – Fatturato dell'industria e dei servizi

A novembre 2025 l'Istat ha stimato che il fatturato dell'industria, al netto dei fattori stagionali, sia diminuito in termini congiunturali dello 0,1% in valore e dell'1,1% in volume, sintesi di una flessione sul mercato interno (-0,4% in valore e -1,8% in volume) e di una leggera crescita su quello estero (+0,6% in valore e +0,2% in volume).

Per il settore dei servizi l'Istat ha stimato una diminuzione congiunturale dello 0,6% in valore e dello 0,5% in volume, in particolare per il Trasporto e magazzinaggio si è registrato un incremento dello 0,1% in valore e dello 0,5% in volume.

Nei servizi si è registrato un aumento tendenziale dello 0,2% in valore (+2,2% per il Trasporto e magazzinaggio) e una diminuzione dello 0,5% in volume (+1,2% per il Trasporto e magazzinaggio). ([Link](#))

Istat – Fiducia delle imprese

A gennaio 2026 l'indice del clima di fiducia delle imprese è aumentato da 96,6 a 97,6. La fiducia è migliorata nei servizi di mercato e nella manifattura, mentre è diminuita nelle costruzioni e nel commercio al dettaglio. ([Link](#))

Istat – Tasso di disoccupazione

Nel mese di dicembre 2025 il tasso di disoccupazione totale è stato del 5,6%. In termini tendenziali (dicembre 2025 rispetto a dicembre 2024) è stata riscontrata una riduzione dello 0,9%. ([Link](#))



Disiscriviti | Guarda online

CONFETRA – CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA

Roma, Via Panama, 62 | Tel. 06 8559151 | e-mail confetra@confetra.com

PRIVACY: Ti comunichiamo che abbiamo aggiornato la nostra informativa sulla privacy come da nuovo Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali e privacy – “GDPR” General Data Protection Regulation – che ha introdotto delle nuove regole per tutte le società che operano all'interno dell'UE e/o che trattano dati di soggetti europei. Continueremo ad aggiornarti come abbiamo fatto finora a meno che tu non sia più interessato a ricevere le nostre comunicazioni, in questo caso potrai cancellarti inviando una email a privacy@confetra.com